



Scuola di Formazione in Medicina di Famiglia Regione Lazio

Piazza G. Marconi, 25-00144 Roma

Tel 0690253000-Fax 065920078

segreteria@formazione Lazio.org



Con il contributo non condizionante

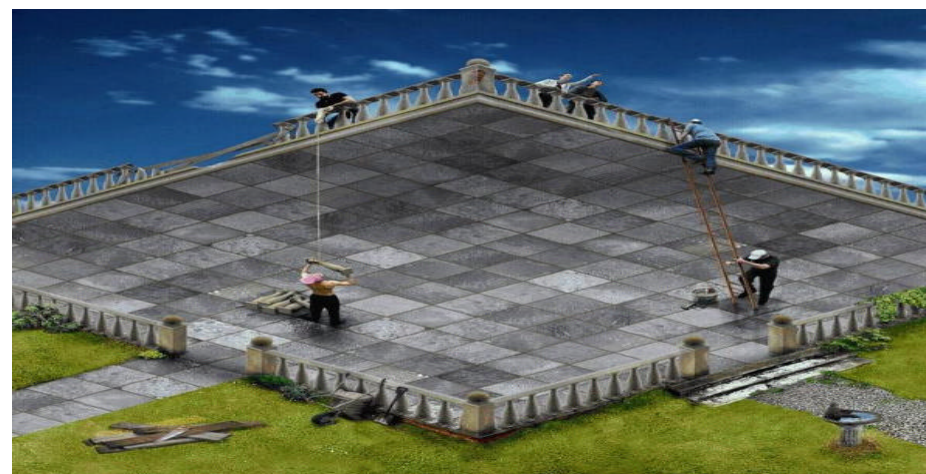


Provider ECM 2202

EVENTO FORMATIVO
44047



Crediti ECM 8



IL PAZIENTE AD ALTO RISCHIO CARDIO-METABOLICO : ATTUALITÀ E PROSPETTIVE IN MG Integrazione con lo Specialista.

Hotel Holiday Inn Parco dei Medici
Via Castello della Magliana 65
ROMA

10 novembre 2012

Razionale

Il controllo dei fattori di rischio e della malattia diabetica è un elemento di primaria importanza per la gestione delle malattie cardiovascolari ed è di conseguenza uno dei compiti principali degli operatori sanitari, in particolare a livello territoriale. Il progetto INTEGRA risponde proprio alla necessità di portare a regime quella visione organizzativa, nel campo del rischio cardiovascolare, che non vede più le singole professionalità ad interessarsi, a volte a contendersi, della gestione delle patologie, ma un sistema integrato che, a vari livelli, si prende carico del paziente e dei suoi bisogni, fornendo alla popolazione le risposte di salute che sono necessarie. Una riflessione sulla gestione manageriale non può non tener conto dei livelli organizzativi sempre più complessi che, nel corso del tempo, hanno trovato applicazione nella nostra Regione, a partire dalle UCP e dalle Cooperative. Integrare le varie competenze professionali significa costruire percorsi diagnostico terapeutici nei quali venga definito il ruolo ed i compiti specifici di ogni professionista, descrivendo il servizio offerto al paziente tenendo conto delle sue preferenze ed anche della realtà strutturale ed organizzativa tipica di ogni specifica realtà territoriale, nell'ottica dell'aumento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni. Il concetto di efficacia fa riferimento all'EBM, mentre quello di appropriatezza è più articolato, in quanto possiamo distinguere una appropriatezza professionale (fare la cosa giusta al paziente giusto) ed una appropriatezza organizzativa (al momento giusto dal professionista giusto). Quest'ultimo punto richiama il concetto di appropriatezza allocativa: in questo senso si ritiene appropriato un intervento effettuato al livello più basso possibile in grado di garantire la massima qualità di cure, intesa come efficacia, sicurezza, accessibilità, accettabilità

08,15	Iscrizione e pre -test	
09,00	APERTURA LAVORI e presentazione del corso	C. Pizzutelli
09,30	Il percorso diagnostico terapeutico per la gestione dell'alto rischio: il paziente con danno renale e metabolico e le esigenze del MMG	V.Calzini
10,00	Percorsi diagnostico- terapeutici condivisi dei soggetti a vario grado di rischio: il punto di vista dello specialista.	F. Ammirati
10,30	La gestione del profilo lipidico nel paziente ad elevato rischio cardio-metabolico : differenze di genere	M. Uguccioni
11,00	Coffee Break	
11,15	La Scelta della statina/ associazione per il MMG dalle LG alla nuova nota 13	M. Sabatini
12,00	DISCUSSIONE	All
12,30	La valutazione del rischio CVM: Nuovo algoritmo decisionale	G.Nati
13,00	Light Lunch	
13,45	LE INCRETINE E L'INIBIZIONE DELLA DPP-4 per il raggiungimento del target e il controllo glicemico nel paz ad alto rischio CVM	F. Tuccinardi
14,45	Il ruolo dell'assorbimento intestinale del colesterolo nel rischio cardiovascolare. Implicazioni per la terapia di associazione	M. Arca
15,20	I dati dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare/Health Examination Survey: IDENTIKIT ITALIANO DEL PAZIENTE CON RISCHIO CARDIOVASCOLARE	C.Bruschelli
15,50	Caso clinico 1 e 2	
16,20	Discussione	All
17,00	Post test e valutazione di gradimento	
17,30	Chiusura lavori	